



Coordinamento Provinciale USB Salerno

USB: terminale associativo al Consorzio Bacino Comuni
Salerno 2



Salerno, 23/04/2011

**Costituito nuovo terminale associativo al Consorzio Bacino Comuni
Salerno 2**

Mercoledì 27 nuovo incontro ad Ecoambiente

USB Salerno comunica agli organi di stampa e ai lavoratori della Provincia di Salerno che è

stato costituito presso il Consorzio Bacino Comuni Salerno 2 il terminale associativo USB. Ad avere la responsabilità del coordinamento, nelle more della prima assemblea dei lavoratori di tutti i consorzi salerno 1/2/3/4, è stata nominata RSA (rappresentante sindacale aziendale) la Sig.ra Elvira Cardalesi che entra a far parte del Coordinamento Provinciale della Federazione USB di Salerno.

La dirigente sindacale è già da settimane al lavoro con le strutture del Lavoro Pubblico e Privato della Federazione USB di Salerno nell'analisi del piano di ambito territoriale e del piano industriale presentato dalla società Ecoambiente. Questa società avrebbe dovuto assorbire i consorzi salernitani di bacino entro il 31.12.2010. Questa scadenza per i commissari liquidatori è stata prorogata al 31.12.2011.

Dopo l'incontro interlocutorio avuto alla Prefettura di Salerno, lunedì 18 aprile, con il presidente Celano, vicepresidente e consigliere Capo e l'amministratore delegato De Santis, la delegazione USB sarà al tavolo con Ecoambiente SPA e le parti sociali, mercoledì 27 aprile dalle ore 15 presso la sede di via Mauri a Mercatello.

La novità è la nuova legge appena approvata dal Consiglio Regionale della Campania che ferma il principio della provincializzazione della gestione dei rifiuti e che sarà fonte di nuove e più estese complicazioni alle diverse interpretazioni che le parti e la propaganda politica/sindacale danno sulla Legge 26/ 2010:

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile».

